

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI BRUSASCO

(Provincia di Torino)

CAP. 10020

Tel. (011) 91.51.101 – Fax (011) 91.56.150

.....

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.

.....

Approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 28/04/2009

INDICE

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Art. 2 – Composizione e nomina

Art. 3 – Durata e funzionamento

Art. 4 - Competenze

Art. 5 – Modalità di svolgimento e controlli

Art. 6 – Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto del regolamento

L'Amministrazione Comunale ritiene di avvalersi della collaborazione di una Commissione Mensa.

Le finalità della Commissione Mensa sono molteplici:

- svolgere un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, alla quale compete l'organizzazione dell'erogazione del servizio di mensa scolastica;
- riportare le istanze degli utenti;
- monitorare il servizio di mensa scolastica;
- fare proposte di miglioramento;
- favorire la partecipazione e la trasparenza nella gestione del servizio;
- attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento degli utenti.

Il presente regolamento disciplina pertanto le modalità di funzionamento della commissione e i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – Composizione e nomina

La Commissione esercita la propria attività nell'ambito della refezione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Brusasco ed è composta da:

- il Responsabile del Servizio o suo delegato;
- il Sindaco o Assessore di competenza;
- n. 4 rappresentanti dei genitori, i cui figli frequentino la mensa scolastica, n. 2 per la scuola Primaria e n. 2 per la scuola Secondaria di I° grado.

La designazione verrà effettuata all'inizio dell'anno scolastico dall'assemblea dei genitori e i nominativi saranno comunicati al più presto al Responsabile del competente Servizio Comunale. I designati quali rappresentanti dei genitori potranno essere anche in numero superiore a quattro: in tal caso potranno partecipare a turno, e a loro scelta, alle riunioni della Commissione.

Art. 3 – Durata e funzionamento

La Commissione mensa dura in carica un anno e i suoi componenti possono essere rieletti.

I componenti dovranno essere sostituiti in caso di passaggio ad altro grado di istruzione dei propri figli o ad altro plesso scolastico.

La convocazione della Commissione viene effettuata dall'Istruttore del Servizio, su propria iniziativa o su richiesta motivata della maggioranza dei membri della Commissione, con avviso scritto contenente l'Ordine del giorno, da recapitare almeno 5 giorni prima della riunione direttamente ai componenti la commissione oppure a mezzo degli uffici dell'Istituto Comprensivo.

Alle riunioni della Commissione potranno partecipare, a titolo di consulenza e su invito del Responsabile del Servizio interessato, membri esterni (quali ad esempio un rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio o del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione).

Art. 4 - Competenze

La Commissione mensa:

- fornisce suggerimenti, al fine di ottimizzare il servizio nei limiti che le vengono attribuiti dal presente regolamento e dalle normative previste dal contratto di appalto;

- fornisce pareri consultivi all'Amministrazione Comunale per eventuali modifiche del servizio stesso, nei limiti sopra menzionati;
- può fare proposte sulla composizione del menù, compatibilmente con il contratto di appalto e con le tabelle dietologiche previste dall'ASL;
- svolge visite nei centri di cottura e nei locali adibiti a refettorio per i controlli sulla distribuzione dei pasti, sulla loro qualità e quantità;
- verifica la pulizia dei locali e delle stoviglie;
- verifica il rispetto, da parte del personale, delle norme igienico sanitarie;
- verifica la conformità del menù.

Art. 5 – Modalità di svolgimento e controlli

Le visite presso il centro di scodellamento e nei locali adibiti a refettorio potranno avvenire, senza preavviso, per controlli giustificati da particolari esigenze dovranno essere concordate con il Responsabile del servizio comunale interessato.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori i componenti della commissione mensa potranno accedere al refettorio in numero di 2 per volta limitandosi ad assistere alle diverse fasi della preparazione e della somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con le sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.

Durante le visite sarà prestata la massima attenzione per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

Per valutare meglio la qualità del servizio potrà essere richiesto, al Responsabile del centro di cottura o alla cuoca, l'assaggio del cibo somministrato.

I membri della Commissione non potranno procedere a prelievo di sostanze alimentari; per i sopralluoghi presso il centro di cottura saranno dotati di camici e cuffie monouso.

I membri della Commissione mensa devono astenersi dalle visite di controllo in caso di tosse, raffreddori e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione mensa redigerà una scheda di rilevazione/valutazione da inoltrare al Responsabile del Servizio del Comune di Brusasco.

La Commissione mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può richiamare il personale di cucina, riferire allo stesso osservazioni o reclami o modificare le modalità di svolgimento del servizio.

I compiti da svolgere sono i seguenti:

Locali, arredi e attrezzature

Controllo delle pulizie dei refettori, dei tavoli, delle stoviglie senza toccare per nessun motivo alimenti, stoviglie, tovaglioli e tovagliette.

Verifica che il personale addetto alla distribuzione rispetti le norme igienico sanitarie.

Gradibilità dei pasti

La verifica della gradibilità dei pasti può essere effettuata:

- chiedendo di assaggiare il cibo che verrà somministrato;
- chiedendo agli insegnanti, e mai ai bambini, un parere sulle pietanze;
- verificando quanti bambini hanno consumato il pasto o quanti l'hanno rifiutato;
- attraverso l'entità degli scarti.

Monitoraggio del servizio

Attraverso il monitoraggio del servizio la Commissione mensa ha la possibilità di rilevare eventuali anomalie che possono riguardare:

- sottodosaggio delle porzioni;
- mancata o tardiva consegna dei pasti;
- non conformità del pasto fornito con quello previsto dal menù;
- presenza episodica di corpi estranei;
- presenza nei magazzini di alimenti scaduti;

- odore sgradevole;
- malesseri o disturbi, particolarmente diffusi fra gli utenti, riconducibili al cibo consumato nella mensa scolastica;
- mancato rispetto delle diete speciali.

Art. 6 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.